

Venerdì 16 agosto ~ ore 21.00

LABIRINTI ARMONICI

Balli, capricci & stravaganze

Marco Uccellini (1603-1680)

Aria sopra "la Bergamasca" (Libro III Venezia 1642)
Aria Nona l'Eumenofrodito à 3
Maritati insieme la Gallina, e'l Cucco fanno un bel concerto

Tarquino Merula (1590 ca.-1653)

Ballo detto "Pollicio" (op. XII Venezia 1637)
Chiaccona

Andrea Falconieri (1585/6 – 1656)

Batalla de Barabaso Yerno de Satanas
Folias echa para mi Señora Doña Tarolilla de Carallenos
(Primo libro di canzone, Naples, Paolini & Ricci, 1650)

Heinrich I. F. Biber von Bibern (1644-1704)

Sonata Representativa in A major per violino e basso
I. Allegro
II. Nachtigal (Nightingale)
III. CuCu (Cuckoo)
IV. Fresch (Frog)
V. Die Henn & Der Hann (Cock & Hen) Die Wachtel (Quail)
VI. Die Katz (Cat) -
VII. Musquetir Mars (Musketeer's March) Allemande

L'associazione **Labirinti Armonici** nasce nel 2006 per far conoscere e divulgare la musica barocca, collocata storicamente tra il 1600 e il 1750. Nell'affrontare repertori anche di altre epoche, punti cardine del progetto sono ricerca e studio filologico: il repertorio, ricco di innumerevoli combinazioni di sonorità viene proposto con organici sempre diversi e in continua trasformazione. L'utilizzo di strumenti antichi originali montati con corde di budello e di archetti barocchi e classici molto diversi da quelli moderni, lo studio delle fonti giunte fino a noi come trattati e manuali di interpretazione, ci consentono oggi di avvicinarci molto al modo, al gusto, al sentimento interiore con cui i musicisti si esprimevano nelle varie epoche. Oltre a tutto questo, elementi fondamentali rimangono, oggi come allora, la fantasia e l'improvvisazione, che rendono ogni esecuzione unica

e speciale.

Dal 2010 l'associazione organizza masterclass di musica antica invitando musicisti di riferimento e di portata internazionale per arricchire le conoscenze nel campo della filologia e del rispetto del repertorio trattato. Hanno collaborato e collaborano col gruppo il violinista e direttore Enrico Onofri e il violista Stefano Marcocchi, le soprano Gemma Bertagnolli e Simone Kermes. BAROCKO è la stagione di concerti che dal 2012 ha l'obiettivo di dare continuità al lavoro di ricerca e di studio svolto. Ogni anno i concerti vedono protagonisti musicisti diversi, tutti accomunati da un'attenzione particolare verso la musica antica e il modo storicamente informato di presentarla.

Maestro concertatore e direttore artistico del gruppo è il violinista **Andrea Ferroni**.

Andrea Ferroni, violino barocco

Pierfrancesco Pelà, violino barocco
Matteo Bodini, violoncello barocco
Pietro Prosser, tiorba

Biagio Marini (1597-1666)

Passacaglio a 4 (op. XXII Venezia 1655)

Salamone Rossi, detto l'Ebreo (1570 circa –1630)

Sonata sopra la Bergamasca (Venice, 1622) for two violins and continuo

Maurizio Cazzati (1616 – 1678)

Ciaccona con il suo balletto da CORRENTI, BALLETTI E GAGLIARDE A TRE E A QUATTRO (VENEZIA, 1659)

Martedì 20 agosto ~ ore 21.00

DUO BOUTIQUE FANTASTIQUE

Anonimo fine 1500 (XVI secolo)

"Suite Irlandese"
Brian Borou march, Queen's March, Huntington Castle,
Gentle Fairy, Elisabeth Kelly's favourite

Georg Friedrich Händel (1685-1759)

dalla Suite n. 12 in Re minore, Sarabanda e Giga

Ottorino Respighi (1879-1936)

da Antiche danze e arie per liuto, terza suite, "Siciliana"

Bernard André (1941)

La ragazza

Francesca Tirale, arpa

Michele Valcanover, arpa

Tradizionale sud-americano

Habanera e Tango

Antonio Vivaldi (1678-1741)

dal Concerto per due mandolini, "Adagio espressivo"

Gioacchino Rossini (1792-1868)

"Assisa a piè d'un salice" - aria d'opera dall'Otello
trascrizione di J. Thomas

Francesca Tirale si è laureata con lode al Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia sotto la guida di Anna Loro, perfezionandosi successivamente con E. Fontan-Binoche, M.C. Jamet e F. Cambreling. Svolge intensa attività concertistica con festival e società musicali in Italia e all'estero. È prima arpa dei Virtuosi Italiani e collabora stabilmente con Dedalo Ensemble, Sentieri Selvaggi, Geometrie Variabili, Nuovo Doppio Quintetto di Torino, Coro dei Piccoli Musicisti e con importanti istituzioni tra le quali l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l'Orchestra della Svizzera Italiana, l'Orchestra di Padova e del Veneto, i Pomeriggi Musicali, l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano. Ha tenuto concerti solistici accompagnata da l'Orchestra Regionale del Lazio, i Solisti Aquilani, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, i Virtuosi Italiani, l'Orchestra Amadeus di Tokyo ed una tournée solistica in Giappone a Tokyo, Nasu e Shirakawa, riscontrando unanime consenso.

Michele Valcanover si è diplomato con il massimo dei voti e lode presso il Conservatorio Statale "F. Venezie" di Rovigo nella classe di Patrizia Carlin e successivamente si perfeziona al "Centre Artistique" di Piegon (FR) con Madame Fontan-Binoche e con Margherita Bassani. Vince, nel 2016, il primo premio assoluto e le menzioni speciali delle ditte Salvi, Lyon & Healy e Camac al "Concours Français de la Harpe" di Lymoges e, nel 2017, l'audizione per il ruolo di prima arpa all'Orchestra Nazionale dei Conservatori Italiani. Ha collaborato con l'Orchestra "Haydn" di Bolzano e Trento, l'Orchestra Sinfonica Lombarda, l'Orchestra Giovanile Trentina, Orchestra Accademica di Varese, I Filarmonici Veneti, l'Orchestra dei Colli Morenici, l'Accademia dell'Orchestra "La Verdi" di Milano. Ha registrato, in un duo con la flautista Antonella Dalla Benetta, il CD "Music for The Planets" (Mondadori) e, con il soprano Denia Mazzola-Gavazzeni, "Il volto della Vergine" di E. Camussi e "La Parisina" di P. Mascagni. Attualmente è titolare della cattedra di arpa presso la Scuola Musicale Giudicarie di Tione di Trento.

INGRESSO GRATUITO

Info e dettagli:

www.scuolamusicalegiudicarie.it

Seguici su  



Note d'Estate

Sella Giudicarie

CONCERTI CLASSICI CAMERISTICI
2024

Chiesetta di Sant'Andrea Apostolo
Breguzzo TN

31 luglio ~ 6, 11, 16, 20 agosto
ore 21.00

La rassegna è organizzata con il contributo del Comune di Sella Giudicarie

Mercoledì 31 luglio ~ ore 21.00

COBALTO ENSEMBLE

“Dov’era la luna?”

<p>Vincenzo Gianferrari (1859-1939) <i>O fiorellin</i></p>	<p>Riccardo Zandonai (1843-1944) <i>L'assiuolo</i> <i>Notte di neve</i></p>
<p>Pietro Mascagni (1863-1945) <i>Serenata</i></p>	<p>Pietro Cimara (1887-1967) <i>Fiocca la neve</i></p>
<p>Riccardo Zandonai (1843-1944) <i>I due tarli</i></p>	<p>Ottorino Respighi (1879-1836) <i>Nebbie</i></p>
<p>Elsa Olivieri Sangiacomo (1894-1996) <i>Quattro liriche dai Rubaiyat</i> <i>I. Ogni giorno, voi dite</i> <i>II. Una sol cosa è certa, che la vita fugge</i> <i>III. V'era una porta a cui non seppi trovar la chiave</i> <i>IV. Vieni, riempi il bicchier e nel fuoco di primavera</i></p>	<p>Ottorino Respighi (1879-1836) <i>Notte</i></p>
<p>Ottorino Respighi (1879-1836) <i>Cinque Canti all’antica</i> <i>I. L’udir talvolta</i> <i>II. Ma come potrei</i> <i>III. Ballata</i> <i>IV. Bella porta di rubini</i> <i>V. Canzone nell’opera comica “Re Enzo”</i></p>	<p>Pietro Cimara (1887-1967) <i>O dolce notte</i> <i>Presso una fontana</i></p>

Cinzia Prampolini, soprano

Laureata in Canto rinascimentale e barocco al Conservatorio “Dall’Abaco” di Verona, studia Polifonia Rinascimentale con Diego Fratelli. Collabora con il tiorbista Pietro Prosser, con il pianista Andrea Rocchi e l’ Ensemble Adiaстема. Ha fondato Casia Flos, ensemble dedicato allo studio del repertorio dal medioevo al tardo barocco. È stata ospite dell’Unione Musicale di Torino con “Vezzo di Perle” di A. Banchieri; ha lavorato ad “Incipit” per il 700° dantesco e il 500° di Desprez, eseguito al Wunderkammer, al Conservatorio di Alessandria e alla rassegna “Cantar di Pietre”. Ha partecipato con la “Reverdie” al Festival Trigonale der Alten Musik (Austria). Con il Duo Bellerofonte ha registrato “Seira”, “La Fiamma del to amor” ed il “Primo libro dei Madrigali e Arie” di Domenico Obizzi. Ha pubblicato il libro “Florilegio, compendio di abbellimenti per cantanti... ma non solo” (Ed. Euterpe).

Andrea Rocchi, pianoforte

Laureato *cum laude* presso il Conservatorio “G. Puccini” di Gallarate, studia clavicembalo con Sergio Vartolo e frequenta il corso di pianoforte storico con Costantino Mastroprimiano presso il Conservatorio “F. Morlacchi” di Perugia. Ha tenuto concerti presso il Teatro “G. Pasta” di Saronno; Villa Durazzo in S. Margherita Ligure; Casa Donizetti e Sala “A. Piatti” in Bergamo; Auditorium “G. Gabe” del Palazzo Consiliare della Lombardia, Amici del Loggione del Teatro e Museo Teatrale alla Scala di Milano. Suona in diverse formazioni quali *Thymós Trio*, *Duo Cordé*, con l’arpista Giuliano M. Mattioli; *Duo Osmós*, con la violoncellista Federica Castro. Ha collaborato come divulgatore con il Conservatorio di Gallarate in *Vinyl Vintage Venue* e con *L’Insero Musicale* in “Spazio Heart” di Vimercate. Ha pubblicato il saggio *“Riconoscersi in un esule – La Sonata Op.35 di F. Chopin e la Filosofia della Musica di G. Mazzini”*.

Martedì 6 agosto ~ ore 21.00

TRIO ANEMOS

<p>Antonin Dvorák (1841-1904) Sonatina per violino e pianoforte in Sol Maggiore Op. 100 <i>Allegro risoluto</i> <i>Larghetto</i> Scherzo: <i>Molto vivace</i> – Trio Finale: <i>Allegro</i></p>	<p>Hanna Pukinskaya, <i>violino</i> Giovanna Trentini, <i>violoncello</i> Midori Kuhara, <i>pianoforte</i></p>
--	---

<p>Robert Schumann (1810-1856) Fantasiestucke Op. 73 per violoncello e pianoforte <i>Zart und mit Ausdruck (la minore)</i> <i>Lebhaft, leicht</i> <i>(La Maggiore – Fa maggiore – La Maggiore)</i> <i>Rasch, mit Feuer</i> <i>(La Maggiore – La minore – La Maggiore)</i></p>	<p>Robert Schumann (1810-1856) Fantasiestucke Op. 73 per violoncello e pianoforte <i>Zart und mit Ausdruck (la minore)</i> <i>Lebhaft, leicht</i> <i>(La Maggiore – Fa maggiore – La Maggiore)</i> <i>Rasch, mit Feuer</i> <i>(La Maggiore – La minore – La Maggiore)</i></p>
--	--

<p>Ludwig van Beethoven (1770-1827) Piano Trio No 5, Op. 70 “Gaiser” <i>Allegro</i> <i>Adagio cantabile (La bemolle Maggiore)</i> Scherzo. <i>Allegro assai (Do minore)</i> Finale. <i>Presto</i></p>	<p>Ludwig van Beethoven (1770-1827) Piano Trio No 5, Op. 70 “Gaiser” <i>Allegro</i> <i>Adagio cantabile (La bemolle Maggiore)</i> Scherzo. <i>Allegro assai (Do minore)</i> Finale. <i>Presto</i></p>
--	--

Hanna Pukinskaya

inizia a quattro anni lo studio del violino e a soli cinque anni tiene il suo primo concerto al Festival di Moghilev, Bielorussia. Prosegue gli studi e si diploma con il massimo dei voti e la lode presso la Scuola Statale di Musica di Moghilev “N.A.Rimskij-Korsakov” con la qualifica di insegnante, camerista, professore e direttrice d’orchestra. Prosegue gli studi al Conservatorio “Rimskij-Korsakov” di San Pietroburgo e si laurea in “violino virtuosistico” al Conservatorio “F. A. Bonporti” di Trento. Si è perfezionata con L. Umnova, E. Kucinskij, G. Bujnovski, T. Berkul, F. Mezzena, V. Bolognese. Ha tenuto concerti in Germania, Austria, Ucraina, Russia, Inghilterra, Italia. Collabora con importanti orchestre ed ensemble tra i quali “Camerata di Montegral”, “Bologna Baroque”, “Arkè Orchestra”, “The Modern String quartet”, “L’orchestra da camera di Bologna”, “L’orchestra Senzaspinae”, “Orchestra Filarmonica di Modena”, “Tirolerfestspiele” di Erl. Collabora inoltre in duo col pianista Gabriele Iorio. È docente di violino presso la Scuola Musicale Giudicarie di Tione di Trento.

Giovanna Trentini, violoncellista trentina, brillantemente diplomata al Conservatorio Bonporti di Trento-Riva del Garda con Christian Bellisario, consegue il Diploma accademico ad indirizzo concertistico con il massimo dei voti e la lode, perfezionandosi con F. Magris, L. Corbolini, M. Guarino, S. Guarino, L. Labella, con A. Bylsma, A. Bonucci, A. Lieber-

mann, G. Gnocchi e nel 2003 presso la Fondazione Romanini di Brescia con Teodora Campagnaro. Ha frequentato masterclass di didattica strumentale con Phyllis Young e Sheila Nelson. Impegnata principalmente nell’attività orchestrale e cameristica, partecipa spesso in qualità di solista in concerti di musica contemporanea. Attualmente insegna violoncello presso Scuola Musicale Giudicarie di Tione di Trento

Midori Kuhara si è laureata in pianoforte presso la “Musashino Academia Musicale” di Tokio sotto la guida di A. Jinzai e di J. Horák, vincendo successivamente il Premio Soleil al Concorso dell’Epoca Contemporanea Musicale e al Concorso Musicale di Iizuka, a Fukuoka (Giappone). Si è perfezionata con A. Webersinke, R. Smengianka, W. Vashahely, G. Munier, A. Ciccolini. Ha insegnato alla Yamaha Music School, a Yokohama e alla Musashino Academia Musicae, di Tokyo. Ha studiato inoltre all’Ecole Internazionale de Piano di Losanna con Fausto Zadra e Marie-Louise Bastyns e con il celebre pianista belga Roberte Mamou. Collabora con diverse formazioni di musica da camera e si è esibita, come solista, in prestigiose sale in Giappone, Francia e nei Paesi Bassi. È stata ospite di numerose società musicali e Festival fra i quali l’Autunno Musicale Palazzelese, l’Academia Musicae Pro Mundo Uno di Orvieto, l’Associazione Amici della Musica di Riva del Garda, il C.I.S.M. di Sassari. È docente di pianoforte presso la Scuola Musicale Giudicarie di Tione di Trento.

Domenica 11 agosto ~ ore 21.00

“L’UCCELLAJA”

Musiche ispirate al canto degli uccelli tra ‘600 e ‘700

<p>Georg Philipp Telemann (1694 - 1772) Aria “Flieg hin flieg hin” <i>per traversiere e basso continuo</i></p>	<p>Mario Folena, <i>traversiere e flauto d’amore</i> Roberto Loreggian, <i>cembalo</i> Francesco Galligioni, <i>violoncello e viola da gamba</i></p>
---	---

<p>Louis-Claude Daquin (1694 - 1772) “Le Coucou” <i>per traversiere e basso continuo</i></p>	<p>Jacques Hotteterre (1680 ca - 1761 ca) Prelude – Aria: “Pourquoy, doux rossignol” <i>per traversiere e basso continuo</i></p>
---	---

<p>Anonimo italiano del XVII sec. “Capriccio fatto sopra il Cucchù” <i>per cembalo</i></p>	<p>Antonio Vivaldi (1678 - 1741) Dalla Cantata RV 796: “Usignoletto bello” <i>per traversiere e basso continuo</i></p>
---	---

<p>Michel Corrette (1707 - 1795) “Le Coucou” <i>per traversiere e basso continuo</i></p>	<p>Alessandro Speranza (1728 - 1797) “Divertimento per cembalo in cui si esprime una Uccellaja” <i>per cembalo</i></p>
---	---

<p>Antoine Dornel (1691 - 1765) “L’hirondelle” <i>per traversiere e basso continuo</i></p>	<p>Joseph Bodin de Boismortier (1689 - 1755) “Ramage” <i>per flauto d’amore</i></p>
---	--

<p>Françoise Philidor (1689 - 1717) “L’hirondelle” <i>per traversiere e basso continuo</i></p>	<p>Jacques-Christophe Naudot (1690 ca. - 1762) “Chant d’oiseaux” <i>per traversiere, viola da gamba e basso continuo</i></p>
---	---

<p>Baldassare Galuppi (1706 - 1785) Dall’opera “Sirbace“: “Qual colomba afflitta” <i>per traversiere e basso continuo</i></p>	<p>Antonio Vivaldi (1678 - 1741) Cantabile dal concerto op. X n. 6 “Il Gardellino” <i>per traversiere e basso continuo</i></p>
--	---

<p>Antonio Vivaldi (1678 - 1741) Dalla Cantata RV 659: “Indarno cerca la Tortorella” <i>per flauto d’amore e basso continuo</i></p>	<p>Antonio Vivaldi (1678 - 1741) Cantabile dal concerto op. X n. 6 “Il Gardellino” <i>per traversiere e basso continuo</i></p>
--	---

<p>Antonio Vivaldi (1678 - 1741) Dalla Cantata RV 659: “Indarno cerca la Tortorella” <i>per flauto d’amore e basso continuo</i></p>	<p>Antonio Vivaldi (1678 - 1741) Cantabile dal concerto op. X n. 6 “Il Gardellino” <i>per traversiere e basso continuo</i></p>
--	---

Mario Folena ha studiato flauto traverso al Conservatorio “C. Pollini” di Padova e flauto traversiere al Conservatorio “E.F. Dall’Abaco” di Verona, diplomandosi con il massimo dei voti e la lode. Primo flauto dell’“Orchestra di Padova e del Veneto” dal 1982 al 2022, svolge un’intensa attività concertistica e solistica in Europa, Nord Africa, Stati Uniti, America Latina, Giappone, Australia. Ha insegnato flauti traversi storici ai Corsi estivi di Musica antica, alla Fondazione Cini di Venezia e ai Conservatori di Padova e Parma. Tra le sue numerose registrazioni discografiche, quella delle Sonate ed Arie di F. Geminiani, con il clavicembalista Roberto Loreggian per TACTUS, ha vinto nel 1997 il Referendum di Musica e Dischi come miglior disco di musica classica dell’anno. È vincitore, assieme a Roberto Loreggian, del Premio speciale “Civiltà Veneta” 2007 della Fondazione Masi. Incide per BRILLIANT Classics e VELUT LUNA.

Roberto Loreggian conseguito, col massimo dei voti, il diploma in organo e in clavicembalo, si è perfezionato presso il Conservatorio di L’Aja (NL) sotto la guida di Ton Koopman. Si è esibito in sale prestigiose, collaborando sia in veste di solista che di accompagnatore con l’Orchestra dell’Accademia di Santa Cecilia, L’arte dell’arco, I Solisti Veneti, I Barocchisti, Modo Antiquo. Ha registrato numerosi CD per case discografiche quali Chandos, Brilliant, Deutsche Harmonia Mundi, Erato, CPO, Glossa, Decca, Tactus, Arts. Di particolare rilievo la registrazione integrale della musica di G Frescobaldi per Brilliantclassics, con la quale ha vinto il ‘Premio Nazionale del Disco Classico 2009’; altri progetti discografici sono stati più volte segnalati dal ‘Preis der deutschen Schallplattenkritik’. Insegna Teoria, Analisi, Composizione e direzionepresso il Conservatorio ‘C.Pollini’ di Padova.